



FEASR



REGIONE DEL VENETO

2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

"Se tu mi conoscessi veramente..."

Progetto di Animazione del Territorio Berico

Con il patrocinio di:



... Per non dimenticare la Grande Guerra
DOMENICA 7 SETTEMBRE 2014

IL MUSEO ALL'APERTO DI MONTE ZEBIO

Per non dimenticare tanti sacrifici

Passeggiata a piedi della durata dell'intera giornata

RITROVO: ore 7.00 presso la Sede del Consorzio, Piazza Simposio 3, Nanto. Disponibilità di pulmino – oppure ore 8.30 presso il Parcheggio dello Stadio del Ghiaccio di Asiago.

MEZZI PROPRI – PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

COSTO: € 10.00

GUIDA: Lucio Penzo – Presidente Consorzio Pro Loco Colli Berici
Rappresentanti della Pro Loco Asiago

Difficoltà: media (dislivello 560 m ca.)

Monte Zebio, a nord del centro abitato di Asiago, ricopre un importante ruolo di memoria storica legata ai tragici eventi della Prima Guerra Mondiale. Lungo l'intero tragitto, infatti, si possono osservare testimonianze dell'intensa attività umana legata alla costruzione di opere belliche della Grande Guerra, nella cornice della spettacolare natura dell'altopiano, fatta di foreste di abete, pascoli di montagna, pozze d'alpeggio e ricca flora e fauna tipica. Dopo alcuni chilometri immersi nella foresta di abete rosso, raggiungeremo le pendici di Monte Zebio dove la foresta lascia spazio ai pascoli di alta quota. Tutta questa zona è ricca di testimonianze storiche legate alla Prima Guerra Mondiale, quando il Monte, grazie alla sua posizione centrale, divenne un importante caposaldo della linea di resistenza austriaca tra la Val d'Assa e l'Ortigara (1916-1918). Per questo motivo, dopo l'arretramento delle truppe italiane a seguito della Strafexpedition, venne costruito, su questo monte, un gran numero di trincee, gallerie e postazioni in caverna. Numerosi sono oggi i siti recuperati con la creazione del Museo all'Aperto di Monte Zebio: il Cimitero della Brigata Sassari, terra donata dal Comune di Asiago alla Regione Sardegna; la Mina dello Scalambron, con i suoi cippi in marmo bianco con la dicitura "Zona Sacra" per ricordare al passante che tra quelle rocce ha perso la vita l'intero presidio della Brigata Catania e le numerose trincee e gallerie nella zona di Crocetta di Zebio.



È necessario abbigliamento consono con scarponi o pedule.

Pranzo al sacco e/o presso Malga Zebio. Al ritorno piccolo buffet offerto dal Consorzio Pro Loco Colli Berici.

Informazioni e prenotazioni c/o Consorzio Pro Loco Colli Berici

Piazza Simposio, 3 - 36024 NANTO (VI)

Aperto dal Lunedì al Sabato h. 8.30 - 12.30

Tel. e fax: 0444.638188 - cell. 338.7378584

consorzio@colliberici.it

www.colliberici.it



www.veneto.to

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, Asse 4 - Leader.

Organismo responsabile dell'informazione: Consorzio Pro Loco Colli Berici

Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione Piani e Programmi del Settore Primario